

INSEGNAMENTO: Politica economica e scienza delle finanze (SECS-P/03 – 9 CFU)

DOCENTE: Ruggero Paladini (ruggero.paladini@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Stefania Manfrellotti (stefania.manfrellotti@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso permette di conseguire la conoscenza e capacità di comprensione delle relazioni funzionali tra le principali grandezze macroeconomiche e delle relazioni reciproche tra meccanismi di mercato ed intervento dello Stato. Inoltre permette di conseguire la capacità di comprensione applicata dei provvedimenti di politica economica che vengono proposti nei paesi dell'UE, e di valutarne con autonomia di giudizio, cioè criticamente, l'adeguatezza rispetto agli obiettivi enunciati.

In tale modo di acquisiranno le basi del funzionamento macroeconomico delle economie sviluppate, con particolare riferimento all'area dell'euro, in particolare nel campo delle politiche fiscali e monetarie. Nonché la conoscenza di base delle ragioni che determinano l'intervento pubblico nell'economia, i modi in cui tale intervento si può sviluppare, e la problematica del finanziamento.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

I temi sviluppati nelle lezioni mirano a far comprendere la logica del modello macroeconomico, per quanto riguarda la parte di politica economica, nei suoi aspetti essenziali, senza indulgere negli aspetti più tecnici ma mirando alla comprensione degli aspetti essenziali dell'operare delle politiche di bilancio e di quelle monetarie.

Nella parte di Scienza delle finanze si tratteggiano gli aspetti principali dei teoremi dell'economia del benessere e dei fallimenti di mercato. Infine uno sguardo generale alla struttura del sistema fiscale

PRIMA PARTE: POLITICA ECONOMICA

- Il modello keynesiano del settore reale: il concetto di moltiplicatore, il moltiplicatore del bilancio in pareggio, gli stabilizzatori automatici.
- Il modello IS-LM per l'analisi delle politiche fiscali e monetarie.
- Il modello con bilancia commerciale in sistemi di cambi fissi e flessibili
- L'euro e la BCE.
- I disavanzi eccessivi e il patto di stabilità e crescita.
- Il fiscal compact e le politiche di austerità

SECONDA PARTE: SCIENZA DELLE FINANZE

- I teoremi dell'economia del benessere
- I fallimenti del mercato:
- Beni pubblici, ottimo di Samuelson, free rider e problema delle scelte collettive
- Esternalità e metodi di correzione, tasse pigouviane, teorema di Coase
- Monopoli naturali, metodi di intervento
- Asimmetrie informative, selezione avversa e azzardo morale
- Sistema fiscale e principali imposte in Italia

3. TESTI DI STUDIO

- Campa G. (2013). Lezioni di Scienza delle Finanze, UTET, 2013, € 33.00 - Cap. 1-2-3-4-9-10-11-12-13;
- Imbriani C., A. Lopes (2013). Macroeconomia. Mercati, istituzioni finanziarie e politiche, UTET, 2013, € 37.00 - Cap. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 11, 12.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

L'attività formativa si svolge secondo i seguenti modi: video-lezioni, partecipazione a gruppi di discussione mediante webinar del docente e del tutor, forum domanda/risposta, studio individuale. Il corso è composto

da video-lezioni teoriche impartite dal docente e accompagnate da slide. Il materiale didattico può essere integrato con l'ausilio di due libri di testo indicati nella bacheca, o anche consultando su Internet singoli temi. Per tutte le informazioni riguardanti il corso, la preparazione dell'esame, l'elaborazione di eventuali tesine, ci si può rivolgere al tutor o al docente, a seconda della problematica.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Agli studenti viene fornito un percorso per l'autovalutazione. Una conoscenza adeguata degli argomenti riportati nel percorso rappresenta una valida base per autovalutare il proprio grado di preparazione. Questo percorso di autovalutazione rappresenta una check-list: lo studente che voglia arrivare preparato in maniera adeguata all'esame dovrà saper elaborare un discorso articolato ed esaustivo per ciascuno degli argomenti riportati. Per favorire il monitoraggio costante del livello di apprendimento dello studente è consigliato il ricorso frequente ai momenti di autovalutazione (percorso e check-list) e valutazione formativa (partecipazione a gruppi di lavoro mediante webinar e forum).

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione in sede di esame sarà effettuata attraverso una prova orale che prevede domande aperte attinenti al programma del corso. Si consiglia di vedere le video-lezioni e partecipare alle attività interattive proposte nel corso (webinars e forum). La partecipazione alle attività interattive valutata in seduta d'esame.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Il Corso di Politica Economica e Scienza delle Finanze fornisce una prima conoscenza su argomenti che fanno parte degli esami per concorso di numerose istituzioni pubbliche: Ministeri (come quello dell'Economia e delle Finanze), Camera e Senato, Banca d'Italia. Anche società private, banche e assicurazioni, nei colloqui di lavoro richiedono conoscenze sui temi dell'economia, che si ritrovano negli argomenti affrontati dal corso. E' esperienza consolidata che anche laureati chiedono di sostenere il corso perché necessario per poter accedere all'insegnamento.